

CHIARIMENTI AL 18/02/2015 RELATIVI AL BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI DOSSO, PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI GARA

NB. Sono state pubblicate sul sito dell'Ente delle rettifiche al bando da visionare.

1) Riportiamo a seguito le nostre richieste di chiarimento per le quali chiediamo vostra cortese risposta nei termini indicati nel bando di gara.

1. Il CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 4: Verifica degli standard cita: "Il progetto dovrà dare atto del rispetto del quadro normativo di riferimento (progettazione di edifici scolasti e palestre ad uso non agonistico) attraverso una specifica dettagliata per ogni singolo elemento in esso contenuto, come da tabella allegata." per il quale si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nella documentazione di gara non è presente la tabella a cui fare riferimento per la specifica dettagliata richiesta si chiede conferma se la citata tabella sia la "tabella 6 del DM 18/12/1975" ovvero di conoscere a quale tabella si faccia riferimento.

2. In riferimento al "CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 5: Organizzazione degli spazi" si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nel progetto di gara non è presente lo spazio per la mensa, si chiede se nel rispetto dei parametri previsti dal DM 18/12/1975, tale funzione deve essere prevista.

3. In riferimento alla "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - PUNTO 7.3 Caratteristiche del sistema strutturale" si chiede il seguente chiarimento: Per le pareti perimetrali è previsto l'impiego di un telaio strutturale in legno oppure di tecnologia X-lam. Nel caso in cui venga adottata la tecnologia XLAM, si chiede se per il passaggio/mascheramento degli eventuali impianti è possibile utilizzare contropareti in cartongesso (struttura metallica, addossata alla parete X-lam con rivestimento verso l'interno di lastra di cartongesso a finire). Il chiarimento è in relazione al fatto che, nel CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 19, per le pareti interne viene esclusa la possibilità di utilizzare strutture in cartongesso o gasbeton.

4. Premesso che alla scrivente risulta essere presente un cantinato e che quest'ultimo molto probabilmente è esteso per tutta la superficie in pianta della scuola esistente, si chiede il seguente chiarimento: non risulta che il cantinato di cui sopra sia stato riportato nei disegni dello stato attuale del progetto preliminare e nemmeno nella computazione. Nel caso si chiede: come dovrà essere valutato l'intervento e se è possibile eventualmente utilizzarne una parte a nuovo, per collocare locali tecnologici ed accessori ovvero eventuali altre indicazioni del caso.

RISPOSTA: si risponde come segue:

1. si conferma che le tabelle di riferimento sono quelle del DM 18/12/1975, a seconda dell'argomento trattato;
2. l'attuale scuola elementare non necessita di mensa;
3. sarà possibile valutare, anche con la Direzione Didattica, l'uso di pareti che uniscono legno e cartongesso. Non sono invece accettate pareti divisorie di solo cartongesso;

4. l'Amministrazione preferisce realizzare un nuovo edificio senza cantinati.

- 2) Si raggruppano di seguito alcune domande che hanno la stessa risposta: Con riferimento alla risposta del 21/01/2015 al quesito n° 7, al fine di meglio comprendere quali siano gli aspetti progettuali che saranno valutati, ed evitare al contempo di apportare modifiche al progetto preliminare che possano comportare attribuzione di punteggio nullo, chiediamo cortesemente di voler meglio specificare quali siano le modifiche ritenute da Voi sostanziali.

Per meglio specificare la risposta n°7 e chiarire cosa si intenda per “carattere non sostanziale”, nella prospettiva di miglioramento delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche della soluzione proposta é possibile inserire modifiche planimetriche che rispettino comunque il carattere architettonico e confermino volumetrie e superfici complessive?

RISPOSTA: non è possibile entrare nel dettaglio dei casi ritenuti modifiche sostanziali e quali no in quanto i singoli casi verranno esaminati e valutati dalla commissione di gara, che ad oggi non esiste ai sensi di legge.

Si ribadiscono pertanto le linee generali già date.

- 3) si chiedono specifiche relative al formato delle tavole da consegnare, al numero e al layout di pagina, se facoltative o prestabilite

RISPOSTA: non sono state date indicazioni prestabilite

- 4) nelle tavole allegate al bando e precisamente nella tavola dei prospetti T7, la copertura nei prospetti Nord-Est e Sud-Ovest della scuola, risulta essere diversa rispetto all'immagine della stessa riportata in basso nell'elaborato grafico, quale delle due è corretta?

RISPOSTA: i prospetti corretti sono quelli riportati in basso.

- 5) Con riferimento alla gara in oggetto e al punto 7.2 lettera d del bando, si chiede di esplicitare meglio il numero medio annuo del personale dipendente in misura di due volte il numero di unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero se debbono essere regolarmente assunti o possono essere collaboratori esterni con regolare fatturazione.

Inoltre si chiede se nell'indicare un professionista abilitato da meno di cinque anni in caso di raggruppamento temporaneo obbligatoriamente deve essere un laureato o può essere un geometra.

RISPOSTA: per quanto riguarda il punto 7.2 lettera d il personale può essere costituito da soci, dipendenti o collaboratori con regolare contratto di collaborazione (di cui copia dovrà essere esibita eventualmente in sede di comprova dei requisiti).

Il giovane professionista deve essere un laureato.

- 6) dal sito del Comune ho visto che la scuola elementare di Dosso è posta in classe I della zonizzazione acustica, quindi mi chiedevo se è già previsto un piano di risanamento acustico o se sono state effettuate delle misure di rumore, in modo da poter capire quale sono i valori di rumore attuali presenti nella zona, oppure la classe I indicata è un obiettivo da raggiungere? Perché intorno alla scuola sono presenti due strade (via Verdi e via Montegrappa), e senza interventi di risanamento è difficile che vengano rispettati tali valori.

RISPOSTA: il tema acustico nella progettazione preliminare non è stato trattato. Verrà pertanto valutato nei successivi stadi di progettazione

- 7) la ditta di impianti non possiede la categoria OG11 ma possiede la OS28 e la OS30. E' possibile partecipare al bando ugualmente?

RISPOSTA: per tale quesito si rimanda alla numerosa trattazione normativa sviluppata in merito.

- 8) avrei bisogno di sapere se alla gara in oggetto possiamo partecipare in ati come ditta secondaria, avvalendoci della categoria og11 di un'altra impresa

RISPOSTA: l'avvalimento è possibile ed i casi e le modalità sono regolati dal D.Lgs. 163/06. Nel bando sono evidenziati i documenti da produrre qualora ne usufruiate.

- 9) se la prestazione (.. demolizione, cernita, carico e trasporto in discarica, compresi oneri, di tutti i materiali di risulta):

- rientra o meno nell'importo complessivo dell'appalto??

- è a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria e quindi, in sede di presentazione dell'offerta, deve tenerne conto nella proposta, sia tecnica che economica, che andrà a formulare??

CHIEDE, inoltre, se è consentito proporre per la realizzazione di pareti interne sistemi in cartongesso con soluzioni tecniche innovative che consentano il rispetto dei requisiti minimi fonoisolanti

RISPOSTA: si conferma che la demolizione è inserita nei costi dell'opera e che è a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Pareti interamente in cartongesso non sono ammesse. Si accettano eventualmente pareti di legno con finitura in cartongesso

- 10) parteciperemo come impresa mandante in una A.T.I. di tipo verticale, costituenda, per la categoria OG1, essendo in possesso di adeguata attestazione SOA (OG1- IV) e certificazione ISO 9001:2008 (EA28) dove non sono inseriti nello specifico lavori di costruzione, chiediamo se possibile partecipare ed, essendo un' ATI come ci dobbiamo comportare con la cauzione provvisoria.

Siamo al corrente delle categorie Soa del bando, per quanto riguarda la classifica OG1 siamo in perfetta regola avendo la classifica IV, la domanda si riferisce alla cauzione provvisoria in merito alla certificazione ISO, sappiamo che è unica ed intestata a tutte le imprese costituenti ATI, e firma unica della capogruppo, volevamo avere specifiche della riduzione 50% in quanto nella nostra ISO non vengono menzionati i lavori di costruzione della cat. OG1. Se noi non possiamo usufruire della riduzione, dal momento che la polizza è unica, non possono beneficiarne nemmeno le altre imprese né la capogruppo ?

RISPOSTA: Normalmente per essere applicabile al caso in esame, il certificato di qualità deve essere riportato sulla SOA. Per quanto riguarda la cauzione in caso di ATI costituenda, la normativa vigente definisce che la cauzione debba essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, mentre la firma è sufficiente solo quella del capogruppo. Occorre però distinguere se l'ATI è del tipo orizzontale o verticale. Nel primo caso, infatti, per il regime di responsabilità solidale, il beneficio della riduzione della cauzione può essere riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. Invece, nel caso di ATI verticale, essendo individuabile una responsabilità pro quota, godranno del beneficio solo le imprese certificate per la quota ad esse riferibile. In altri termini, in un'ATI verticale, nella quale l'impresa mandataria è in possesso della certificazione della qualità e la mandante ne è priva, la cauzione provvisoria dovrà essere costituita dalla quota, in misura dimezzata, relativa alle lavorazioni da eseguire da parte della capogruppo e dalla quota, in misura intera, relativa alle lavorazioni da eseguirsi da parte della mandante.

CHIARIMENTI AL 18/02/2015 RELATIVI AL BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI DOSSO, PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI GARA

NB. Sono state pubblicate sul sito dell'Ente delle rettifiche al bando da visionare.

1) Riportiamo a seguito le nostre richieste di chiarimento per le quali chiediamo vostra cortese risposta nei termini indicati nel bando di gara.

1. Il CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 4: Verifica degli standard cita: "Il progetto dovrà dare atto del rispetto del quadro normativo di riferimento (progettazione di edifici scolasti e palestre ad uso non agonistico) attraverso una specifica dettagliata per ogni singolo elemento in esso contenuto, come da tabella allegata." per il quale si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nella documentazione di gara non è presente la tabella a cui fare riferimento per la specifica dettagliata richiesta si chiede conferma se la citata tabella sia la "tabella 6 del DM 18/12/1975" ovvero di conoscere a quale tabella si faccia riferimento.

2. In riferimento al "CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 5: Organizzazione degli spazi" si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nel progetto di gara non è presente lo spazio per la mensa, si chiede se nel rispetto dei parametri previsti dal DM 18/12/1975, tale funzione deve essere prevista.

3. In riferimento alla "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - PUNTO 7.3 Caratteristiche del sistema strutturale" si chiede il seguente chiarimento: Per le pareti perimetrali è previsto l'impiego di un telaio strutturale in legno oppure di tecnologia X-lam. Nel caso in cui venga adottata la tecnologia XLAM, si chiede se per il passaggio/mascheramento degli eventuali impianti è possibile utilizzare contropareti in cartongesso (struttura metallica, addossata alla parete X-lam con rivestimento verso l'interno di lastra di cartongesso a finire). Il chiarimento è in relazione al fatto che, nel CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 19, per le pareti interne viene esclusa la possibilità di utilizzare strutture in cartongesso o gasbeton.

4. Premesso che alla scrivente risulta essere presente un cantinato e che quest'ultimo molto probabilmente è esteso per tutta la superficie in pianta della scuola esistente, si chiede il seguente chiarimento: non risulta che il cantinato di cui sopra sia stato riportato nei disegni dello stato attuale del progetto preliminare e nemmeno nella computazione. Nel caso si chiede: come dovrà essere valutato l'intervento e se è possibile eventualmente utilizzarne una parte a nuovo, per collocare locali tecnologici ed accessori ovvero eventuali altre indicazioni del caso.

RISPOSTA: si risponde come segue:

1. si conferma che le tabelle di riferimento sono quelle del DM 18/12/1975, a seconda dell'argomento trattato;
2. l'attuale scuola elementare non necessita di mensa;
3. sarà possibile valutare, anche con la Direzione Didattica, l'uso di pareti che uniscono legno e cartongesso. Non sono invece accettate pareti divisorie di solo cartongesso;

4. l'Amministrazione preferisce realizzare un nuovo edificio senza cantinati.

- 2) Si raggruppano di seguito alcune domande che hanno la stessa risposta: Con riferimento alla risposta del 21/01/2015 al quesito n° 7, al fine di meglio comprendere quali siano gli aspetti progettuali che saranno valutati, ed evitare al contempo di apportare modifiche al progetto preliminare che possano comportare attribuzione di punteggio nullo, chiediamo cortesemente di voler meglio specificare quali siano le modifiche ritenute da Voi sostanziali.

Per meglio specificare la risposta n°7 e chiarire cosa si intenda per “carattere non sostanziale”, nella prospettiva di miglioramento delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche della soluzione proposta é possibile inserire modifiche planimetriche che rispettino comunque il carattere architettonico e confermino volumetrie e superfici complessive?

RISPOSTA: non è possibile entrare nel dettaglio dei casi ritenuti modifiche sostanziali e quali no in quanto i singoli casi verranno esaminati e valutati dalla commissione di gara, che ad oggi non esiste ai sensi di legge.

Si ribadiscono pertanto le linee generali già date.

- 3) si chiedono specifiche relative al formato delle tavole da consegnare, al numero e al layout di pagina, se facoltative o prestabilite

RISPOSTA: non sono state date indicazioni prestabilite

- 4) nelle tavole allegate al bando e precisamente nella tavola dei prospetti T7, la copertura nei prospetti Nord-Est e Sud-Ovest della scuola, risulta essere diversa rispetto all'immagine della stessa riportata in basso nell'elaborato grafico, quale delle due è corretta?

RISPOSTA: i prospetti corretti sono quelli riportati in basso.

- 5) Con riferimento alla gara in oggetto e al punto 7.2 lettera d del bando, si chiede di esplicitare meglio il numero medio annuo del personale dipendente in misura di due volte il numero di unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero se debbono essere regolarmente assunti o possono essere collaboratori esterni con regolare fatturazione.

Inoltre si chiede se nell'indicare un professionista abilitato da meno di cinque anni in caso di raggruppamento temporaneo obbligatoriamente deve essere un laureato o può essere un geometra.

RISPOSTA: per quanto riguarda il punto 7.2 lettera d il personale può essere costituito da soci, dipendenti o collaboratori con regolare contratto di collaborazione (di cui copia dovrà essere esibita eventualmente in sede di comprova dei requisiti).

Il giovane professionista deve essere un laureato.

- 6) dal sito del Comune ho visto che la scuola elementare di Dosso è posta in classe I della zonizzazione acustica, quindi mi chiedevo se è già previsto un piano di risanamento acustico o se sono state effettuate delle misure di rumore, in modo da poter capire quale sono i valori di rumore attuali presenti nella zona, oppure la classe I indicata è un obiettivo da raggiungere? Perché intorno alla scuola sono presenti due strade (via Verdi e via Montegrappa), e senza interventi di risanamento è difficile che vengano rispettati tali valori.

RISPOSTA: il tema acustico nella progettazione preliminare non è stato trattato. Verrà pertanto valutato nei successivi stadi di progettazione

- 7) la ditta di impianti non possiede la categoria OG11 ma possiede la OS28 e la OS30. E' possibile partecipare al bando ugualmente?

RISPOSTA: per tale quesito si rimanda alla numerosa trattazione normativa sviluppata in merito.

- 8) avrei bisogno di sapere se alla gara in oggetto possiamo partecipare in ati come ditta secondaria, avvalendoci della categoria og11 di un'altra impresa

RISPOSTA: l'avvalimento è possibile ed i casi e le modalità sono regolati dal D.Lgs. 163/06. Nel bando sono evidenziati i documenti da produrre qualora ne usufruiate.

- 9) se la prestazione (.. demolizione, cernita, carico e trasporto in discarica, compresi oneri, di tutti i materiali di risulta):

- rientra o meno nell'importo complessivo dell'appalto??

- è a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria e quindi, in sede di presentazione dell'offerta, deve tenerne conto nella proposta, sia tecnica che economica, che andrà a formulare??

CHIEDE, inoltre, se è consentito proporre per la realizzazione di pareti interne sistemi in cartongesso con soluzioni tecniche innovative che consentano il rispetto dei requisiti minimi fonoisolanti

RISPOSTA: si conferma che la demolizione è inserita nei costi dell'opera e che è a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Pareti interamente in cartongesso non sono ammesse. Si accettano eventualmente pareti di legno con finitura in cartongesso

- 10) parteciperemo come impresa mandante in una A.T.I. di tipo verticale, costituenda, per la categoria OG1, essendo in possesso di adeguata attestazione SOA (OG1- IV) e certificazione ISO 9001:2008 (EA28) dove non sono inseriti nello specifico lavori di costruzione, chiediamo se possibile partecipare ed, essendo un' ATI come ci dobbiamo comportare con la cauzione provvisoria.

Siamo al corrente delle categorie Soa del bando, per quanto riguarda la classifica OG1 siamo in perfetta regola avendo la classifica IV, la domanda si riferisce alla cauzione provvisoria in merito alla certificazione ISO, sappiamo che è unica ed intestata a tutte le imprese costituenti ATI, e firma unica della capogruppo, volevamo avere specifiche della riduzione 50% in quanto nella nostra ISO non vengono menzionati i lavori di costruzione della cat. OG1. Se noi non possiamo usufruire della riduzione, dal momento che la polizza è unica, non possono beneficiarne nemmeno le altre imprese né la capogruppo ?

RISPOSTA: Normalmente per essere applicabile al caso in esame, il certificato di qualità deve essere riportato sulla SOA. Per quanto riguarda la cauzione in caso di ATI costituenda, la normativa vigente definisce che la cauzione debba essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, mentre la firma è sufficiente solo quella del capogruppo. Occorre però distinguere se l'ATI è del tipo orizzontale o verticale. Nel primo caso, infatti, per il regime di responsabilità solidale, il beneficio della riduzione della cauzione può essere riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. Invece, nel caso di ATI verticale, essendo individuabile una responsabilità pro quota, godranno del beneficio solo le imprese certificate per la quota ad esse riferibile. In altri termini, in un'ATI verticale, nella quale l'impresa mandataria è in possesso della certificazione della qualità e la mandante ne è priva, la cauzione provvisoria dovrà essere costituita dalla quota, in misura dimezzata, relativa alle lavorazioni da eseguire da parte della capogruppo e dalla quota, in misura intera, relativa alle lavorazioni da eseguirsi da parte della mandante.

CHIARIMENTI AL 18/02/2015 RELATIVI AL BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI DOSSO, PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI GARA

NB. Sono state pubblicate sul sito dell'Ente delle rettifiche al bando da visionare.

1) Riportiamo a seguito le nostre richieste di chiarimento per le quali chiediamo vostra cortese risposta nei termini indicati nel bando di gara.

1. Il CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 4: Verifica degli standard cita: "Il progetto dovrà dare atto del rispetto del quadro normativo di riferimento (progettazione di edifici scolasti e palestre ad uso non agonistico) attraverso una specifica dettagliata per ogni singolo elemento in esso contenuto, come da tabella allegata." per il quale si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nella documentazione di gara non è presente la tabella a cui fare riferimento per la specifica dettagliata richiesta si chiede conferma se la citata tabella sia la "tabella 6 del DM 18/12/1975" ovvero di conoscere a quale tabella si faccia riferimento.

2. In riferimento al "CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 5: Organizzazione degli spazi" si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nel progetto di gara non è presente lo spazio per la mensa, si chiede se nel rispetto dei parametri previsti dal DM 18/12/1975, tale funzione deve essere prevista.

3. In riferimento alla "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - PUNTO 7.3 Caratteristiche del sistema strutturale" si chiede il seguente chiarimento: Per le pareti perimetrali è previsto l'impiego di un telaio strutturale in legno oppure di tecnologia X-lam. Nel caso in cui venga adottata la tecnologia XLAM, si chiede se per il passaggio/mascheramento degli eventuali impianti è possibile utilizzare contropareti in cartongesso (struttura metallica, addossata alla parete X-lam con rivestimento verso l'interno di lastra di cartongesso a finire). Il chiarimento è in relazione al fatto che, nel CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 19, per le pareti interne viene esclusa la possibilità di utilizzare strutture in cartongesso o gasbeton.

4. Premesso che alla scrivente risulta essere presente un cantinato e che quest'ultimo molto probabilmente è esteso per tutta la superficie in pianta della scuola esistente, si chiede il seguente chiarimento: non risulta che il cantinato di cui sopra sia stato riportato nei disegni dello stato attuale del progetto preliminare e nemmeno nella computazione. Nel caso si chiede: come dovrà essere valutato l'intervento e se è possibile eventualmente utilizzarne una parte a nuovo, per collocare locali tecnologici ed accessori ovvero eventuali altre indicazioni del caso.

RISPOSTA: si risponde come segue:

1. si conferma che le tabelle di riferimento sono quelle del DM 18/12/1975, a seconda dell'argomento trattato;
2. l'attuale scuola elementare non necessita di mensa;
3. sarà possibile valutare, anche con la Direzione Didattica, l'uso di pareti che uniscono legno e cartongesso. Non sono invece accettate pareti divisorie di solo cartongesso;

4. l'Amministrazione preferisce realizzare un nuovo edificio senza cantinati.

- 2) Si raggruppano di seguito alcune domande che hanno la stessa risposta: Con riferimento alla risposta del 21/01/2015 al quesito n° 7, al fine di meglio comprendere quali siano gli aspetti progettuali che saranno valutati, ed evitare al contempo di apportare modifiche al progetto preliminare che possano comportare attribuzione di punteggio nullo, chiediamo cortesemente di voler meglio specificare quali siano le modifiche ritenute da Voi sostanziali.

Per meglio specificare la risposta n°7 e chiarire cosa si intenda per “carattere non sostanziale”, nella prospettiva di miglioramento delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche della soluzione proposta é possibile inserire modifiche planimetriche che rispettino comunque il carattere architettonico e confermino volumetrie e superfici complessive?

RISPOSTA: non è possibile entrare nel dettaglio dei casi ritenuti modifiche sostanziali e quali no in quanto i singoli casi verranno esaminati e valutati dalla commissione di gara, che ad oggi non esiste ai sensi di legge.

Si ribadiscono pertanto le linee generali già date.

- 3) si chiedono specifiche relative al formato delle tavole da consegnare, al numero e al layout di pagina, se facoltative o prestabilite

RISPOSTA: non sono state date indicazioni prestabilite

- 4) nelle tavole allegate al bando e precisamente nella tavola dei prospetti T7, la copertura nei prospetti Nord-Est e Sud-Ovest della scuola, risulta essere diversa rispetto all'immagine della stessa riportata in basso nell'elaborato grafico, quale delle due è corretta?

RISPOSTA: i prospetti corretti sono quelli riportati in basso.

- 5) Con riferimento alla gara in oggetto e al punto 7.2 lettera d del bando, si chiede di esplicitare meglio il numero medio annuo del personale dipendente in misura di due volte il numero di unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero se debbono essere regolarmente assunti o possono essere collaboratori esterni con regolare fatturazione.

Inoltre si chiede se nell'indicare un professionista abilitato da meno di cinque anni in caso di raggruppamento temporaneo obbligatoriamente deve essere un laureato o può essere un geometra.

RISPOSTA: per quanto riguarda il punto 7.2 lettera d il personale può essere costituito da soci, dipendenti o collaboratori con regolare contratto di collaborazione (di cui copia dovrà essere esibita eventualmente in sede di comprova dei requisiti).

Il giovane professionista deve essere un laureato.

- 6) dal sito del Comune ho visto che la scuola elementare di Dosso è posta in classe I della zonizzazione acustica, quindi mi chiedevo se è già previsto un piano di risanamento acustico o se sono state effettuate delle misure di rumore, in modo da poter capire quale sono i valori di rumore attuali presenti nella zona, oppure la classe I indicata è un obiettivo da raggiungere? Perché intorno alla scuola sono presenti due strade (via Verdi e via Montegrappa), e senza interventi di risanamento è difficile che vengano rispettati tali valori.

RISPOSTA: il tema acustico nella progettazione preliminare non è stato trattato. Verrà pertanto valutato nei successivi stadi di progettazione

- 7) la ditta di impianti non possiede la categoria OG11 ma possiede la OS28 e la OS30. E' possibile partecipare al bando ugualmente?

RISPOSTA: per tale quesito si rimanda alla numerosa trattazione normativa sviluppata in merito.

- 8) avrei bisogno di sapere se alla gara in oggetto possiamo partecipare in ati come ditta secondaria, avvalendoci della categoria og11 di un'altra impresa

RISPOSTA: l'avvalimento è possibile ed i casi e le modalità sono regolati dal D.Lgs. 163/06. Nel bando sono evidenziati i documenti da produrre qualora ne usufruiate.

- 9) se la prestazione (.. demolizione, cernita, carico e trasporto in discarica, compresi oneri, di tutti i materiali di risulta):

- rientra o meno nell'importo complessivo dell'appalto??

- è a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria e quindi, in sede di presentazione dell'offerta, deve tenerne conto nella proposta, sia tecnica che economica, che andrà a formulare??

CHIEDE, inoltre, se è consentito proporre per la realizzazione di pareti interne sistemi in cartongesso con soluzioni tecniche innovative che consentano il rispetto dei requisiti minimi fonoisolanti

RISPOSTA: si conferma che la demolizione è inserita nei costi dell'opera e che è a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Pareti interamente in cartongesso non sono ammesse. Si accettano eventualmente pareti di legno con finitura in cartongesso

- 10) parteciperemo come impresa mandante in una A.T.I. di tipo verticale, costituenda, per la categoria OG1, essendo in possesso di adeguata attestazione SOA (OG1- IV) e certificazione ISO 9001:2008 (EA28) dove non sono inseriti nello specifico lavori di costruzione, chiediamo se possibile partecipare ed, essendo un' ATI come ci dobbiamo comportare con la cauzione provvisoria.

Siamo al corrente delle categorie Soa del bando, per quanto riguarda la classifica OG1 siamo in perfetta regola avendo la classifica IV, la domanda si riferisce alla cauzione provvisoria in merito alla certificazione ISO, sappiamo che è unica ed intestata a tutte le imprese costituenti ATI, e firma unica della capogruppo, volevamo avere specifiche della riduzione 50% in quanto nella nostra ISO non vengono menzionati i lavori di costruzione della cat. OG1. Se noi non possiamo usufruire della riduzione, dal momento che la polizza è unica, non possono beneficiarne nemmeno le altre imprese né la capogruppo ?

RISPOSTA: Normalmente per essere applicabile al caso in esame, il certificato di qualità deve essere riportato sulla SOA. Per quanto riguarda la cauzione in caso di ATI costituenda, la normativa vigente definisce che la cauzione debba essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, mentre la firma è sufficiente solo quella del capogruppo. Occorre però distinguere se l'ATI è del tipo orizzontale o verticale. Nel primo caso, infatti, per il regime di responsabilità solidale, il beneficio della riduzione della cauzione può essere riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. Invece, nel caso di ATI verticale, essendo individuabile una responsabilità pro quota, godranno del beneficio solo le imprese certificate per la quota ad esse riferibile. In altri termini, in un'ATI verticale, nella quale l'impresa mandataria è in possesso della certificazione della qualità e la mandante ne è priva, la cauzione provvisoria dovrà essere costituita dalla quota, in misura dimezzata, relativa alle lavorazioni da eseguire da parte della capogruppo e dalla quota, in misura intera, relativa alle lavorazioni da eseguirsi da parte della mandante.

CHIARIMENTI AL 18/02/2015 RELATIVI AL BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI DOSSO, PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI GARA

NB. Sono state pubblicate sul sito dell'Ente delle rettifiche al bando da visionare.

1) Riportiamo a seguito le nostre richieste di chiarimento per le quali chiediamo vostra cortese risposta nei termini indicati nel bando di gara.

1. Il CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 4: Verifica degli standard cita: "Il progetto dovrà dare atto del rispetto del quadro normativo di riferimento (progettazione di edifici scolasti e palestre ad uso non agonistico) attraverso una specifica dettagliata per ogni singolo elemento in esso contenuto, come da tabella allegata." per il quale si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nella documentazione di gara non è presente la tabella a cui fare riferimento per la specifica dettagliata richiesta si chiede conferma se la citata tabella sia la "tabella 6 del DM 18/12/1975" ovvero di conoscere a quale tabella si faccia riferimento.

2. In riferimento al "CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 5: Organizzazione degli spazi" si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nel progetto di gara non è presente lo spazio per la mensa, si chiede se nel rispetto dei parametri previsti dal DM 18/12/1975, tale funzione deve essere prevista.

3. In riferimento alla "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - PUNTO 7.3 Caratteristiche del sistema strutturale" si chiede il seguente chiarimento: Per le pareti perimetrali è previsto l'impiego di un telaio strutturale in legno oppure di tecnologia X-lam. Nel caso in cui venga adottata la tecnologia XLAM, si chiede se per il passaggio/mascheramento degli eventuali impianti è possibile utilizzare contropareti in cartongesso (struttura metallica, addossata alla parete X-lam con rivestimento verso l'interno di lastra di cartongesso a finire). Il chiarimento è in relazione al fatto che, nel CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 19, per le pareti interne viene esclusa la possibilità di utilizzare strutture in cartongesso o gasbeton.

4. Premesso che alla scrivente risulta essere presente un cantinato e che quest'ultimo molto probabilmente è esteso per tutta la superficie in pianta della scuola esistente, si chiede il seguente chiarimento: non risulta che il cantinato di cui sopra sia stato riportato nei disegni dello stato attuale del progetto preliminare e nemmeno nella computazione. Nel caso si chiede: come dovrà essere valutato l'intervento e se è possibile eventualmente utilizzarne una parte a nuovo, per collocare locali tecnologici ed accessori ovvero eventuali altre indicazioni del caso.

RISPOSTA: si risponde come segue:

1. si conferma che le tabelle di riferimento sono quelle del DM 18/12/1975, a seconda dell'argomento trattato;
2. l'attuale scuola elementare non necessita di mensa;
3. sarà possibile valutare, anche con la Direzione Didattica, l'uso di pareti che uniscono legno e cartongesso. Non sono invece accettate pareti divisorie di solo cartongesso;

4. l'Amministrazione preferisce realizzare un nuovo edificio senza cantinati.

- 2) Si raggruppano di seguito alcune domande che hanno la stessa risposta: Con riferimento alla risposta del 21/01/2015 al quesito n° 7, al fine di meglio comprendere quali siano gli aspetti progettuali che saranno valutati, ed evitare al contempo di apportare modifiche al progetto preliminare che possano comportare attribuzione di punteggio nullo, chiediamo cortesemente di voler meglio specificare quali siano le modifiche ritenute da Voi sostanziali.

Per meglio specificare la risposta n°7 e chiarire cosa si intenda per “carattere non sostanziale”, nella prospettiva di miglioramento delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche della soluzione proposta é possibile inserire modifiche planimetriche che rispettino comunque il carattere architettonico e confermino volumetrie e superfici complessive?

RISPOSTA: non è possibile entrare nel dettaglio dei casi ritenuti modifiche sostanziali e quali no in quanto i singoli casi verranno esaminati e valutati dalla commissione di gara, che ad oggi non esiste ai sensi di legge.

Si ribadiscono pertanto le linee generali già date.

- 3) si chiedono specifiche relative al formato delle tavole da consegnare, al numero e al layout di pagina, se facoltative o prestabilite

RISPOSTA: non sono state date indicazioni prestabilite

- 4) nelle tavole allegate al bando e precisamente nella tavola dei prospetti T7, la copertura nei prospetti Nord-Est e Sud-Ovest della scuola, risulta essere diversa rispetto all'immagine della stessa riportata in basso nell'elaborato grafico, quale delle due è corretta?

RISPOSTA: i prospetti corretti sono quelli riportati in basso.

- 5) Con riferimento alla gara in oggetto e al punto 7.2 lettera d del bando, si chiede di esplicitare meglio il numero medio annuo del personale dipendente in misura di due volte il numero di unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero se debbono essere regolarmente assunti o possono essere collaboratori esterni con regolare fatturazione.

Inoltre si chiede se nell'indicare un professionista abilitato da meno di cinque anni in caso di raggruppamento temporaneo obbligatoriamente deve essere un laureato o può essere un geometra.

RISPOSTA: per quanto riguarda il punto 7.2 lettera d il personale può essere costituito da soci, dipendenti o collaboratori con regolare contratto di collaborazione (di cui copia dovrà essere esibita eventualmente in sede di comprova dei requisiti).

Il giovane professionista deve essere un laureato.

- 6) dal sito del Comune ho visto che la scuola elementare di Dosso è posta in classe I della zonizzazione acustica, quindi mi chiedevo se è già previsto un piano di risanamento acustico o se sono state effettuate delle misure di rumore, in modo da poter capire quale sono i valori di rumore attuali presenti nella zona, oppure la classe I indicata è un obiettivo da raggiungere? Perché intorno alla scuola sono presenti due strade (via Verdi e via Montegrappa), e senza interventi di risanamento è difficile che vengano rispettati tali valori.

RISPOSTA: il tema acustico nella progettazione preliminare non è stato trattato. Verrà pertanto valutato nei successivi stadi di progettazione

- 7) la ditta di impianti non possiede la categoria OG11 ma possiede la OS28 e la OS30. E' possibile partecipare al bando ugualmente?

RISPOSTA: per tale quesito si rimanda alla numerosa trattazione normativa sviluppata in merito.

- 8) avrei bisogno di sapere se alla gara in oggetto possiamo partecipare in ati come ditta secondaria, avvalendoci della categoria og11 di un'altra impresa

RISPOSTA: l'avvalimento è possibile ed i casi e le modalità sono regolati dal D.Lgs. 163/06. Nel bando sono evidenziati i documenti da produrre qualora ne usufruiate.

- 9) se la prestazione (.. demolizione, cernita, carico e trasporto in discarica, compresi oneri, di tutti i materiali di risulta):

- rientra o meno nell'importo complessivo dell'appalto??

- è a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria e quindi, in sede di presentazione dell'offerta, deve tenerne conto nella proposta, sia tecnica che economica, che andrà a formulare??

CHIEDE, inoltre, se è consentito proporre per la realizzazione di pareti interne sistemi in cartongesso con soluzioni tecniche innovative che consentano il rispetto dei requisiti minimi fonoisolanti

RISPOSTA: si conferma che la demolizione è inserita nei costi dell'opera e che è a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Pareti interamente in cartongesso non sono ammesse. Si accettano eventualmente pareti di legno con finitura in cartongesso

- 10) parteciperemo come impresa mandante in una A.T.I. di tipo verticale, costituenda, per la categoria OG1, essendo in possesso di adeguata attestazione SOA (OG1- IV) e certificazione ISO 9001:2008 (EA28) dove non sono inseriti nello specifico lavori di costruzione, chiediamo se possibile partecipare ed, essendo un' ATI come ci dobbiamo comportare con la cauzione provvisoria.

Siamo al corrente delle categorie Soa del bando, per quanto riguarda la classifica OG1 siamo in perfetta regola avendo la classifica IV, la domanda si riferisce alla cauzione provvisoria in merito alla certificazione ISO, sappiamo che è unica ed intestata a tutte le imprese costituenti ATI, e firma unica della capogruppo, volevamo avere specifiche della riduzione 50% in quanto nella nostra ISO non vengono menzionati i lavori di costruzione della cat. OG1. Se noi non possiamo usufruire della riduzione, dal momento che la polizza è unica, non possono beneficiarne nemmeno le altre imprese né la capogruppo ?

RISPOSTA: Normalmente per essere applicabile al caso in esame, il certificato di qualità deve essere riportato sulla SOA. Per quanto riguarda la cauzione in caso di ATI costituenda, la normativa vigente definisce che la cauzione debba essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, mentre la firma è sufficiente solo quella del capogruppo. Occorre però distinguere se l'ATI è del tipo orizzontale o verticale. Nel primo caso, infatti, per il regime di responsabilità solidale, il beneficio della riduzione della cauzione può essere riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. Invece, nel caso di ATI verticale, essendo individuabile una responsabilità pro quota, godranno del beneficio solo le imprese certificate per la quota ad esse riferibile. In altri termini, in un'ATI verticale, nella quale l'impresa mandataria è in possesso della certificazione della qualità e la mandante ne è priva, la cauzione provvisoria dovrà essere costituita dalla quota, in misura dimezzata, relativa alle lavorazioni da eseguire da parte della capogruppo e dalla quota, in misura intera, relativa alle lavorazioni da eseguirsi da parte della mandante.

CHIARIMENTI AL 18/02/2015 RELATIVI AL BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI DOSSO, PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI GARA

NB. Sono state pubblicate sul sito dell'Ente delle rettifiche al bando da visionare.

1) Riportiamo a seguito le nostre richieste di chiarimento per le quali chiediamo vostra cortese risposta nei termini indicati nel bando di gara.

1. Il CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 4: Verifica degli standard cita: "Il progetto dovrà dare atto del rispetto del quadro normativo di riferimento (progettazione di edifici scolasti e palestre ad uso non agonistico) attraverso una specifica dettagliata per ogni singolo elemento in esso contenuto, come da tabella allegata." per il quale si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nella documentazione di gara non è presente la tabella a cui fare riferimento per la specifica dettagliata richiesta si chiede conferma se la citata tabella sia la "tabella 6 del DM 18/12/1975" ovvero di conoscere a quale tabella si faccia riferimento.

2. In riferimento al "CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 5: Organizzazione degli spazi" si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nel progetto di gara non è presente lo spazio per la mensa, si chiede se nel rispetto dei parametri previsti dal DM 18/12/1975, tale funzione deve essere prevista.

3. In riferimento alla "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - PUNTO 7.3 Caratteristiche del sistema strutturale" si chiede il seguente chiarimento: Per le pareti perimetrali è previsto l'impiego di un telaio strutturale in legno oppure di tecnologia X-lam. Nel caso in cui venga adottata la tecnologia XLAM, si chiede se per il passaggio/mascheramento degli eventuali impianti è possibile utilizzare contropareti in cartongesso (struttura metallica, addossata alla parete X-lam con rivestimento verso l'interno di lastra di cartongesso a finire). Il chiarimento è in relazione al fatto che, nel CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 19, per le pareti interne viene esclusa la possibilità di utilizzare strutture in cartongesso o gasbeton.

4. Premesso che alla scrivente risulta essere presente un cantinato e che quest'ultimo molto probabilmente è esteso per tutta la superficie in pianta della scuola esistente, si chiede il seguente chiarimento: non risulta che il cantinato di cui sopra sia stato riportato nei disegni dello stato attuale del progetto preliminare e nemmeno nella computazione. Nel caso si chiede: come dovrà essere valutato l'intervento e se è possibile eventualmente utilizzarne una parte a nuovo, per collocare locali tecnologici ed accessori ovvero eventuali altre indicazioni del caso.

RISPOSTA: si risponde come segue:

1. si conferma che le tabelle di riferimento sono quelle del DM 18/12/1975, a seconda dell'argomento trattato;
2. l'attuale scuola elementare non necessita di mensa;
3. sarà possibile valutare, anche con la Direzione Didattica, l'uso di pareti che uniscono legno e cartongesso. Non sono invece accettate pareti divisorie di solo cartongesso;

4. l'Amministrazione preferisce realizzare un nuovo edificio senza cantinati.

- 2) Si raggruppano di seguito alcune domande che hanno la stessa risposta: Con riferimento alla risposta del 21/01/2015 al quesito n° 7, al fine di meglio comprendere quali siano gli aspetti progettuali che saranno valutati, ed evitare al contempo di apportare modifiche al progetto preliminare che possano comportare attribuzione di punteggio nullo, chiediamo cortesemente di voler meglio specificare quali siano le modifiche ritenute da Voi sostanziali.

Per meglio specificare la risposta n°7 e chiarire cosa si intenda per “carattere non sostanziale”, nella prospettiva di miglioramento delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche della soluzione proposta é possibile inserire modifiche planimetriche che rispettino comunque il carattere architettonico e confermino volumetrie e superfici complessive?

RISPOSTA: non è possibile entrare nel dettaglio dei casi ritenuti modifiche sostanziali e quali no in quanto i singoli casi verranno esaminati e valutati dalla commissione di gara, che ad oggi non esiste ai sensi di legge.

Si ribadiscono pertanto le linee generali già date.

- 3) si chiedono specifiche relative al formato delle tavole da consegnare, al numero e al layout di pagina, se facoltative o prestabilite

RISPOSTA: non sono state date indicazioni prestabilite

- 4) nelle tavole allegate al bando e precisamente nella tavola dei prospetti T7, la copertura nei prospetti Nord-Est e Sud-Ovest della scuola, risulta essere diversa rispetto all'immagine della stessa riportata in basso nell'elaborato grafico, quale delle due è corretta?

RISPOSTA: i prospetti corretti sono quelli riportati in basso.

- 5) Con riferimento alla gara in oggetto e al punto 7.2 lettera d del bando, si chiede di esplicitare meglio il numero medio annuo del personale dipendente in misura di due volte il numero di unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero se debbono essere regolarmente assunti o possono essere collaboratori esterni con regolare fatturazione.

Inoltre si chiede se nell'indicare un professionista abilitato da meno di cinque anni in caso di raggruppamento temporaneo obbligatoriamente deve essere un laureato o può essere un geometra.

RISPOSTA: per quanto riguarda il punto 7.2 lettera d il personale può essere costituito da soci, dipendenti o collaboratori con regolare contratto di collaborazione (di cui copia dovrà essere esibita eventualmente in sede di comprova dei requisiti).

Il giovane professionista deve essere un laureato.

- 6) dal sito del Comune ho visto che la scuola elementare di Dosso è posta in classe I della zonizzazione acustica, quindi mi chiedevo se è già previsto un piano di risanamento acustico o se sono state effettuate delle misure di rumore, in modo da poter capire quale sono i valori di rumore attuali presenti nella zona, oppure la classe I indicata è un obiettivo da raggiungere? Perché intorno alla scuola sono presenti due strade (via Verdi e via Montegrappa), e senza interventi di risanamento è difficile che vengano rispettati tali valori.

RISPOSTA: il tema acustico nella progettazione preliminare non è stato trattato. Verrà pertanto valutato nei successivi stadi di progettazione

- 7) la ditta di impianti non possiede la categoria OG11 ma possiede la OS28 e la OS30. E' possibile partecipare al bando ugualmente?

RISPOSTA: per tale quesito si rimanda alla numerosa trattazione normativa sviluppata in merito.

- 8) avrei bisogno di sapere se alla gara in oggetto possiamo partecipare in ati come ditta secondaria, avvalendoci della categoria og11 di un'altra impresa

RISPOSTA: l'avvalimento è possibile ed i casi e le modalità sono regolati dal D.Lgs. 163/06. Nel bando sono evidenziati i documenti da produrre qualora ne usufruiate.

- 9) se la prestazione (.. demolizione, cernita, carico e trasporto in discarica, compresi oneri, di tutti i materiali di risulta):

- rientra o meno nell'importo complessivo dell'appalto??

- è a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria e quindi, in sede di presentazione dell'offerta, deve tenerne conto nella proposta, sia tecnica che economica, che andrà a formulare??

CHIEDE, inoltre, se è consentito proporre per la realizzazione di pareti interne sistemi in cartongesso con soluzioni tecniche innovative che consentano il rispetto dei requisiti minimi fonoisolanti

RISPOSTA: si conferma che la demolizione è inserita nei costi dell'opera e che è a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Pareti interamente in cartongesso non sono ammesse. Si accettano eventualmente pareti di legno con finitura in cartongesso

- 10) parteciperemo come impresa mandante in una A.T.I. di tipo verticale, costituenda, per la categoria OG1, essendo in possesso di adeguata attestazione SOA (OG1- IV) e certificazione ISO 9001:2008 (EA28) dove non sono inseriti nello specifico lavori di costruzione, chiediamo se possibile partecipare ed, essendo un' ATI come ci dobbiamo comportare con la cauzione provvisoria.

Siamo al corrente delle categorie Soa del bando, per quanto riguarda la classifica OG1 siamo in perfetta regola avendo la classifica IV, la domanda si riferisce alla cauzione provvisoria in merito alla certificazione ISO, sappiamo che è unica ed intestata a tutte le imprese costituenti ATI, e firma unica della capogruppo, volevamo avere specifiche della riduzione 50% in quanto nella nostra ISO non vengono menzionati i lavori di costruzione della cat. OG1. Se noi non possiamo usufruire della riduzione, dal momento che la polizza è unica, non possono beneficiarne nemmeno le altre imprese né la capogruppo ?

RISPOSTA: Normalmente per essere applicabile al caso in esame, il certificato di qualità deve essere riportato sulla SOA. Per quanto riguarda la cauzione in caso di ATI costituenda, la normativa vigente definisce che la cauzione debba essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, mentre la firma è sufficiente solo quella del capogruppo. Occorre però distinguere se l'ATI è del tipo orizzontale o verticale. Nel primo caso, infatti, per il regime di responsabilità solidale, il beneficio della riduzione della cauzione può essere riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. Invece, nel caso di ATI verticale, essendo individuabile una responsabilità pro quota, godranno del beneficio solo le imprese certificate per la quota ad esse riferibile. In altri termini, in un'ATI verticale, nella quale l'impresa mandataria è in possesso della certificazione della qualità e la mandante ne è priva, la cauzione provvisoria dovrà essere costituita dalla quota, in misura dimezzata, relativa alle lavorazioni da eseguire da parte della capogruppo e dalla quota, in misura intera, relativa alle lavorazioni da eseguirsi da parte della mandante.

CHIARIMENTI AL 18/02/2015 RELATIVI AL BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI DOSSO, PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI GARA

NB. Sono state pubblicate sul sito dell'Ente delle rettifiche al bando da visionare.

1) Riportiamo a seguito le nostre richieste di chiarimento per le quali chiediamo vostra cortese risposta nei termini indicati nel bando di gara.

1. Il CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 4: Verifica degli standard cita: "Il progetto dovrà dare atto del rispetto del quadro normativo di riferimento (progettazione di edifici scolasti e palestre ad uso non agonistico) attraverso una specifica dettagliata per ogni singolo elemento in esso contenuto, come da tabella allegata." per il quale si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nella documentazione di gara non è presente la tabella a cui fare riferimento per la specifica dettagliata richiesta si chiede conferma se la citata tabella sia la "tabella 6 del DM 18/12/1975" ovvero di conoscere a quale tabella si faccia riferimento.

2. In riferimento al "CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 5: Organizzazione degli spazi" si chiede il seguente chiarimento: Considerato che nel progetto di gara non è presente lo spazio per la mensa, si chiede se nel rispetto dei parametri previsti dal DM 18/12/1975, tale funzione deve essere prevista.

3. In riferimento alla "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - PUNTO 7.3 Caratteristiche del sistema strutturale" si chiede il seguente chiarimento: Per le pareti perimetrali è previsto l'impiego di un telaio strutturale in legno oppure di tecnologia X-lam. Nel caso in cui venga adottata la tecnologia XLAM, si chiede se per il passaggio/mascheramento degli eventuali impianti è possibile utilizzare contropareti in cartongesso (struttura metallica, addossata alla parete X-lam con rivestimento verso l'interno di lastra di cartongesso a finire). Il chiarimento è in relazione al fatto che, nel CAPITOLATO PRESTAZIONALE SPECIALE - Art. 19, per le pareti interne viene esclusa la possibilità di utilizzare strutture in cartongesso o gasbeton.

4. Premesso che alla scrivente risulta essere presente un cantinato e che quest'ultimo molto probabilmente è esteso per tutta la superficie in pianta della scuola esistente, si chiede il seguente chiarimento: non risulta che il cantinato di cui sopra sia stato riportato nei disegni dello stato attuale del progetto preliminare e nemmeno nella computazione. Nel caso si chiede: come dovrà essere valutato l'intervento e se è possibile eventualmente utilizzarne una parte a nuovo, per collocare locali tecnologici ed accessori ovvero eventuali altre indicazioni del caso.

RISPOSTA: si risponde come segue:

1. si conferma che le tabelle di riferimento sono quelle del DM 18/12/1975, a seconda dell'argomento trattato;
2. l'attuale scuola elementare non necessita di mensa;
3. sarà possibile valutare, anche con la Direzione Didattica, l'uso di pareti che uniscono legno e cartongesso. Non sono invece accettate pareti divisorie di solo cartongesso;

4. l'Amministrazione preferisce realizzare un nuovo edificio senza cantinati.

- 2) Si raggruppano di seguito alcune domande che hanno la stessa risposta: Con riferimento alla risposta del 21/01/2015 al quesito n° 7, al fine di meglio comprendere quali siano gli aspetti progettuali che saranno valutati, ed evitare al contempo di apportare modifiche al progetto preliminare che possano comportare attribuzione di punteggio nullo, chiediamo cortesemente di voler meglio specificare quali siano le modifiche ritenute da Voi sostanziali.

Per meglio specificare la risposta n°7 e chiarire cosa si intenda per “carattere non sostanziale”, nella prospettiva di miglioramento delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche della soluzione proposta é possibile inserire modifiche planimetriche che rispettino comunque il carattere architettonico e confermino volumetrie e superfici complessive?

RISPOSTA: non è possibile entrare nel dettaglio dei casi ritenuti modifiche sostanziali e quali no in quanto i singoli casi verranno esaminati e valutati dalla commissione di gara, che ad oggi non esiste ai sensi di legge.

Si ribadiscono pertanto le linee generali già date.

- 3) si chiedono specifiche relative al formato delle tavole da consegnare, al numero e al layout di pagina, se facoltative o prestabilite

RISPOSTA: non sono state date indicazioni prestabilite

- 4) nelle tavole allegate al bando e precisamente nella tavola dei prospetti T7, la copertura nei prospetti Nord-Est e Sud-Ovest della scuola, risulta essere diversa rispetto all'immagine della stessa riportata in basso nell'elaborato grafico, quale delle due è corretta?

RISPOSTA: i prospetti corretti sono quelli riportati in basso.

- 5) Con riferimento alla gara in oggetto e al punto 7.2 lettera d del bando, si chiede di esplicitare meglio il numero medio annuo del personale dipendente in misura di due volte il numero di unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero se debbono essere regolarmente assunti o possono essere collaboratori esterni con regolare fatturazione.

Inoltre si chiede se nell'indicare un professionista abilitato da meno di cinque anni in caso di raggruppamento temporaneo obbligatoriamente deve essere un laureato o può essere un geometra.

RISPOSTA: per quanto riguarda il punto 7.2 lettera d il personale può essere costituito da soci, dipendenti o collaboratori con regolare contratto di collaborazione (di cui copia dovrà essere esibita eventualmente in sede di comprova dei requisiti).

Il giovane professionista deve essere un laureato.

- 6) dal sito del Comune ho visto che la scuola elementare di Dosso è posta in classe I della zonizzazione acustica, quindi mi chiedevo se è già previsto un piano di risanamento acustico o se sono state effettuate delle misure di rumore, in modo da poter capire quale sono i valori di rumore attuali presenti nella zona, oppure la classe I indicata è un obiettivo da raggiungere? Perché intorno alla scuola sono presenti due strade (via Verdi e via Montegrappa), e senza interventi di risanamento è difficile che vengano rispettati tali valori.

RISPOSTA: il tema acustico nella progettazione preliminare non è stato trattato. Verrà pertanto valutato nei successivi stadi di progettazione

- 7) la ditta di impianti non possiede la categoria OG11 ma possiede la OS28 e la OS30. E' possibile partecipare al bando ugualmente?

RISPOSTA: per tale quesito si rimanda alla numerosa trattazione normativa sviluppata in merito.

- 8) avrei bisogno di sapere se alla gara in oggetto possiamo partecipare in ati come ditta secondaria, avvalendoci della categoria og11 di un'altra impresa

RISPOSTA: l'avvalimento è possibile ed i casi e le modalità sono regolati dal D.Lgs. 163/06. Nel bando sono evidenziati i documenti da produrre qualora ne usufruiate.

- 9) se la prestazione (.. demolizione, cernita, carico e trasporto in discarica, compresi oneri, di tutti i materiali di risulta):

- rientra o meno nell'importo complessivo dell'appalto??

- è a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria e quindi, in sede di presentazione dell'offerta, deve tenerne conto nella proposta, sia tecnica che economica, che andrà a formulare??

CHIEDE, inoltre, se è consentito proporre per la realizzazione di pareti interne sistemi in cartongesso con soluzioni tecniche innovative che consentano il rispetto dei requisiti minimi fonoisolanti

RISPOSTA: si conferma che la demolizione è inserita nei costi dell'opera e che è a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Pareti interamente in cartongesso non sono ammesse. Si accettano eventualmente pareti di legno con finitura in cartongesso

- 10) parteciperemo come impresa mandante in una A.T.I. di tipo verticale, costituenda, per la categoria OG1, essendo in possesso di adeguata attestazione SOA (OG1- IV) e certificazione ISO 9001:2008 (EA28) dove non sono inseriti nello specifico lavori di costruzione, chiediamo se possibile partecipare ed, essendo un' ATI come ci dobbiamo comportare con la cauzione provvisoria.

Siamo al corrente delle categorie Soa del bando, per quanto riguarda la classifica OG1 siamo in perfetta regola avendo la classifica IV, la domanda si riferisce alla cauzione provvisoria in merito alla certificazione ISO, sappiamo che è unica ed intestata a tutte le imprese costituenti ATI, e firma unica della capogruppo, volevamo avere specifiche della riduzione 50% in quanto nella nostra ISO non vengono menzionati i lavori di costruzione della cat. OG1. Se noi non possiamo usufruire della riduzione, dal momento che la polizza è unica, non possono beneficiarne nemmeno le altre imprese né la capogruppo ?

RISPOSTA: Normalmente per essere applicabile al caso in esame, il certificato di qualità deve essere riportato sulla SOA. Per quanto riguarda la cauzione in caso di ATI costituenda, la normativa vigente definisce che la cauzione debba essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, mentre la firma è sufficiente solo quella del capogruppo. Occorre però distinguere se l'ATI è del tipo orizzontale o verticale. Nel primo caso, infatti, per il regime di responsabilità solidale, il beneficio della riduzione della cauzione può essere riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. Invece, nel caso di ATI verticale, essendo individuabile una responsabilità pro quota, godranno del beneficio solo le imprese certificate per la quota ad esse riferibile. In altri termini, in un'ATI verticale, nella quale l'impresa mandataria è in possesso della certificazione della qualità e la mandante ne è priva, la cauzione provvisoria dovrà essere costituita dalla quota, in misura dimezzata, relativa alle lavorazioni da eseguire da parte della capogruppo e dalla quota, in misura intera, relativa alle lavorazioni da eseguirsi da parte della mandante.